

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 475 del 14 aprile 2017

Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per l'elaborazione di studi di fattibilità finalizzati alla fusione di Comuni, alla costituzione di una Unione di Comuni (art. 32 D.Lgs n. 267/2000), alla riorganizzazione delle Unioni montane per la gestione associata di nuove funzioni fondamentali conferite dai Comuni ad esse appartenenti, all'aggregazione di Unioni Montane. Anno 2017.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento prevede la definizione dei criteri per l'assegnazione e l'erogazione di contributi a sostegno delle spese sostenute per predisporre progetti di fattibilità finalizzati alla riorganizzazione sovra comunale delle funzioni e servizi comunali e la fusione di Comuni.

Il Vice Presidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Nell'ambito dei processi di riorganizzazione delle funzioni amministrative tra i livelli di governo assumono rilevanza le iniziative di sviluppo integrato del territorio, capaci di individuare ambiti istituzionali nuovi e più allargati in grado di erogare servizi in modo efficiente ed efficace e adeguati ai bisogni del territorio.

La Regione del Veneto, con la L.R. n. 18/2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", nel dare attuazione alle disposizioni normative statali in tema di esercizio associato obbligatorio delle funzioni fondamentali da parte dei piccoli Comuni, mira a realizzare un riordino territoriale attraverso l'individuazione della dimensione territoriale ottimale ed omogenea per area geografica.

In continuità con gli esercizi precedenti e tenuto conto delle finalità previste nella L.R. n. 18/2012, si ritiene importante supportare gli enti locali nelle spese sostenute per la redazione di studi di fattibilità per progetti di fusione di comuni o di aggregazione di Unioni montane, di riorganizzazione sovracomunale delle strutture e delle funzioni finalizzati alla costituzione di una Unione di Comuni ai sensi dell'art. 32 TUEL o la riorganizzazione gestionale delle Unioni montane a seguito del conferimento di nuove funzioni fondamentali da parte dei comuni ad esse appartenenti.

La L.R. n. 18/2012 prevede, inoltre, che nel riparto delle risorse disponibili, sia data preferenza per le fusioni rispetto alle forme di gestione associata.

Con questo provvedimento vengono stabiliti, per l'anno 2017, i criteri e le modalità operative per la assegnazione di contributi per l'elaborazione di studi di fattibilità, contenuti nell'**Allegato A**, mentre la domanda di contributo è presentata utilizzando la modulistica di cui all'**Allegato A1**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la L.R. 27 aprile 2012, n. 18 art. 10 c.3;

VISTA la L.R. n. 40/2012;

VISTE le L.R. n. 31 del 30.12.2016 e n. 32 del 30.12.2016;

VISTA la L.R. n. 25 del 24.12.1992, art. 3;

VISTI gli artt. 30 e 32 del D.L.vo n. 267/2000;

VISTA la DGR n. 1 del 10.01.2017;

VISTO il DSGP n. 1 del 13.01.2017;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 30.12.2016;

VISTA la DGR n. 108 del 7.02.2017;

delibera

1. di approvare, per l'anno 2017, i criteri e le modalità indicati all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi ai Comuni per l'elaborazione di studi di fattibilità per la riorganizzazione sovra comunale delle funzioni e delle strutture volti alla fusione di Comuni, alla costituzione di una Unione di Comuni (art. 32 del D.Lgs n. 267/2000) e a favore delle Unioni montane per progetti di riorganizzazione per la gestione associata di nuove funzioni fondamentali conferite dai Comuni ad essa appartenenti e per l'aggregazione tra Unioni montane;
2. di dare atto che la domanda per l'assegnazione del contributo deve essere redatta utilizzando la modulistica di cui all'**Allegato A1**, che si approva e costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di determinare in € 50.000,00, per gli adempimenti di cui al punto 1) e descritti in premessa, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Direzione Enti Locali e Strumentali disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101743 del Bilancio di previsione 2016 "Azioni regionali per favorire studi di fattibilità finalizzati alla fusione di comuni e per progetti di riorganizzazione sovracomunale delle funzioni e dei servizi (Art. 10, c. 3, L.R. n. 18/2012)";
4. di incaricare il Direttore Responsabile della Direzione Enti Locali e Strumentali, successivamente al 31.05.2017, ad assumere l'impegno e la liquidazione dei contributi a conclusione dell'istruttoria delle richieste, nel rispetto dei criteri e delle modalità in premessa indicati;
5. di dare atto che la spesa che si prevede di impegnare con i successivi provvedimenti del Direttore di cui al punto 3 non rientrano nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della LR 1/2011;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.